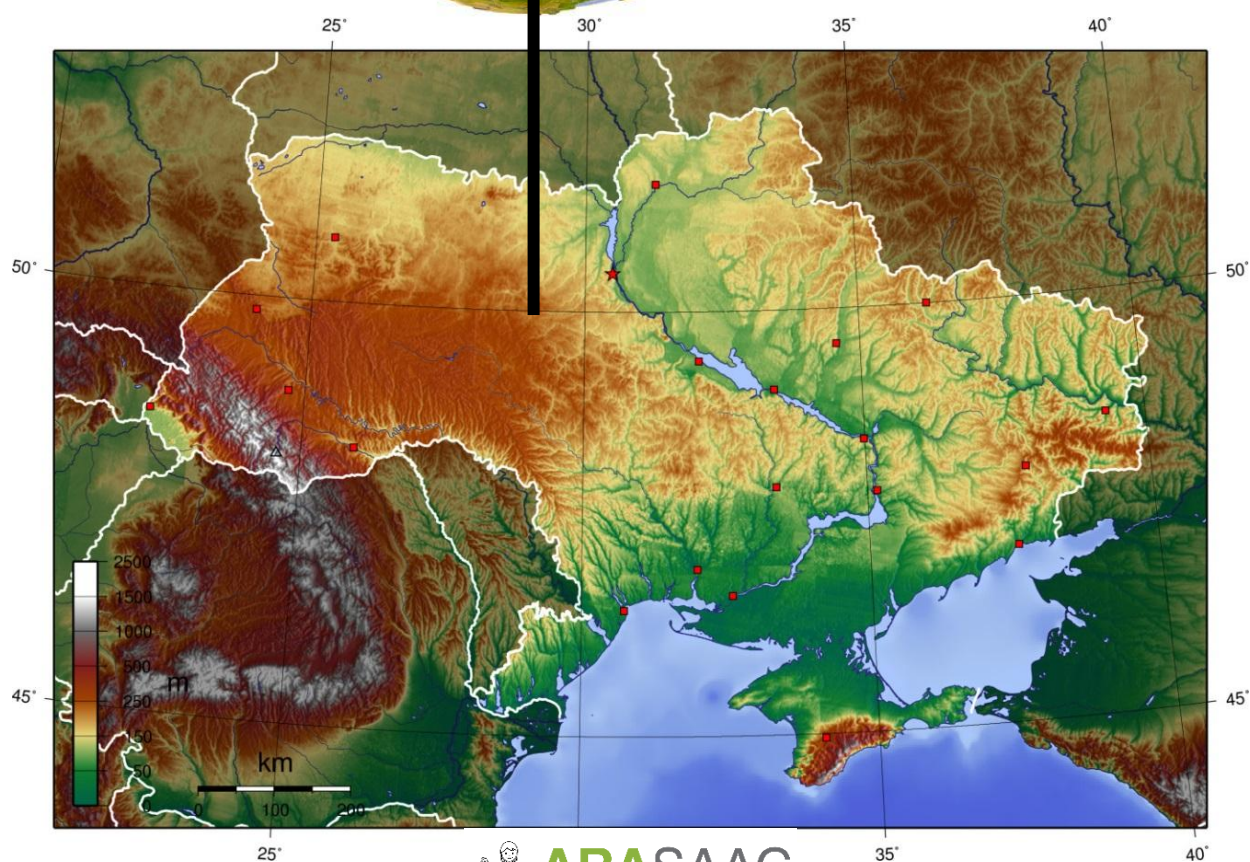
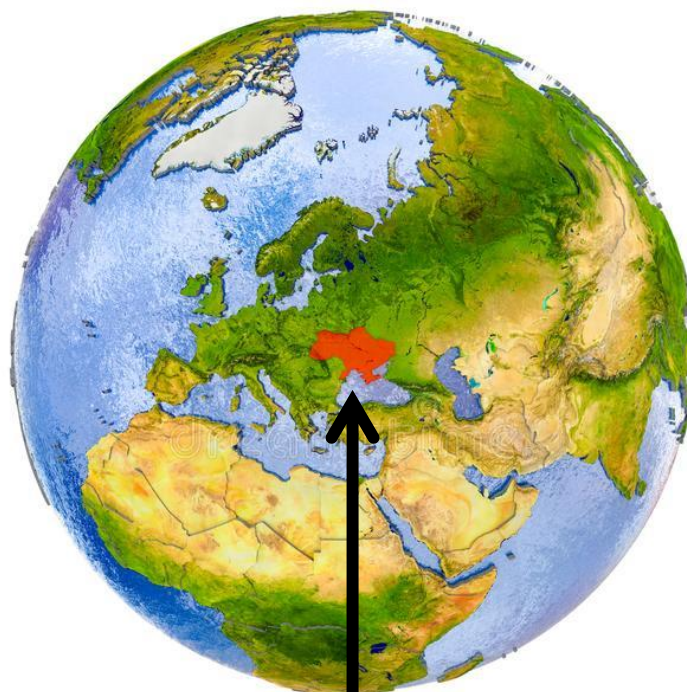


Ucraina



ARASAAC

MATERIAIS ADAPTADOS FABI

Autor: Fabiani M. Eggers

Traduzione: Nicole Ostorero

Ucraina

L'Ucraina è un paese europeo situato nella parte orientale del continente. È il secondo paese più grande d'Europa con 603.500 km² di estensione, essendo appena dietro la Russia.



Il territorio confina con altri sette paesi:



A sud il paese è bagnato dai mari Nero e Azov. In questa regione si trova la penisola di Crimea, una provincia semi-autonoma dell'Ucraina che è stata annessa al territorio russo nel 2014, questo territorio è la ragione principale delle tensioni geopolitiche tra i due paesi.

La capitale è Kiev.



La maggior parte della popolazione è composta da ucraini. I russi sono il secondo gruppo di popolazione più grande. Ci sono anche piccoli gruppi di moldavi, tatari e bielorusi.



La lingua principale è l'ucraino.

Ciao – Привіт (privit)

A piu' tardi – Бувай (Buvai)

Arrivederci – до побачення (do robachennya)

Mi scusi – Вибачте (vybachte)

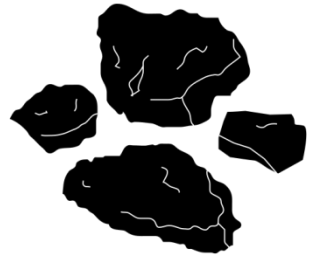
Grazie – Дякую (Dyakuuyu)

Prego – Прошу, будь ласка (Prošu, bud' laska)

А а	Б б	В в	Г г	Ґ ґ	Д д	Е е	Є є	Ж ж	З з	И и	І і
а	бе	ве	ге	ґе	де	е	є	же	зе	и	і
a	b	v	h	g	d	e	je	z	z	y	i
[a]	[b]	[v]	[h]	[g]	[d]	[e]	[je/e]	[z]	[z]	[i]	[i]
Ї ї	Й й	К к	Л л	М м	Н н	О о	П п	Р р	С с	Т т	
ї	йот	ка	ел	ем	ен	о	пе	ер	ес	те	
ji	j	k	l	m	n	o	p	r	s	t	
[ji]	[j]	[k]	[l]	[m]	[n]	[o]	[p]	[r]	[s]	[t]	
У у	Ф ф	Х х	Ц ц	Ч ч	Ш ш	Щ щ	Ь ь	Ю ю	Я я		
у	еф	ха	це	че	ша	ща	м'який знак	ю	я		
u	f	x	c	č	š	šč	'	ju	ja		
[u]	[f]	[x]	[ts]	[tʃ]	[ʃ]	[ʃtʃ]	-	[ju/u]	[ja/a]		

Economia

L'Ucraina è una delle principali economie dell'Europa orientale. L'industria e l'estrazione mineraria sono importanti per l'economia ucraina. Le fabbriche producono ferro, acciaio, locomotive, trattori, prodotti chimici e altri beni. Le miniere forniscono manganese, carbone, minerale di ferro, sale, zolfo e altri minerali. L'Ucraina ha anche riserve di gas naturale e petrolio.

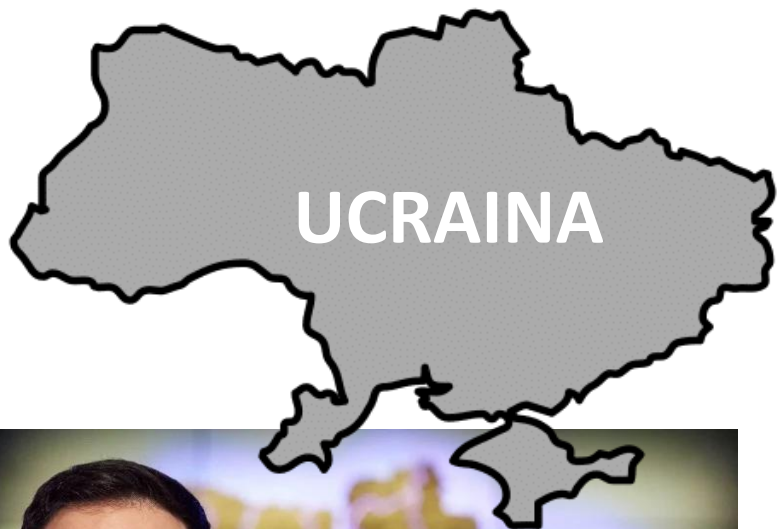


Anche l'agricoltura è importante per l'economia. Gli ucraini coltivano patate, barbabietole, orzo, mais, segale, farina d'avena. L'Ucraina è uno dei maggiori produttori di grano.



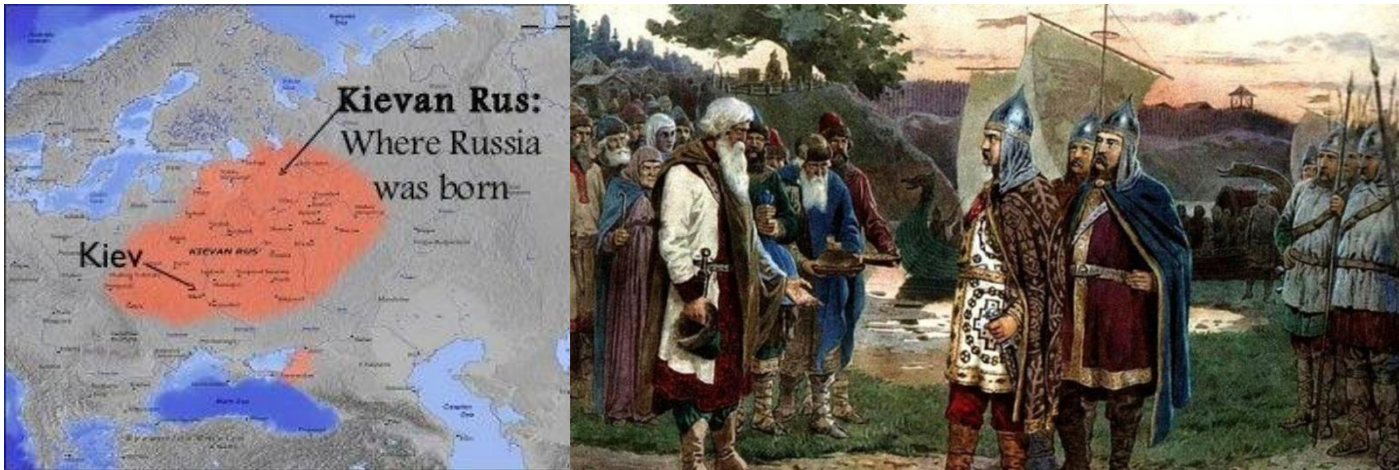
Presidente dell'Ucraina

Attualmente, il presidente dell'Ucraina è Volodymyr Zelensky.



Storia

Il primo grande stato slavo orientale fu costituito nel territorio che oggi è l'Ucraina, intorno al 9 ° secolo. Era conosciuta come Kievan Rus, e nei secoli che seguirono, divenne uno degli stati più grandi e potenti del continente europeo, essendo un centro sia politico che culturale.



Fu questo grande stato medievale che diede origine all'Ucraina e alla Russia - la cui attuale capitale, Mosca, sorse nel 12 ° secolo.



Mapa di Girolamo Ruscelli mostra Russia e Ucraina nel 1574

È a causa di questo passato condiviso che il presidente russo Vladimir Putin afferma che "russi e ucraini sono un popolo, un unico insieme".

L'indebolimento di questo territorio iniziò con invasioni straniere, più precisamente con l'avanzata dell'Impero mongolo nel 13 ° secolo, quando il territorio fu diviso.



Genoekhan khan fu il leader politico-militare responsabile della formazione dell'Impero mongolo.

Alla fine del 14 ° secolo, il territorio fu diviso tra il Gran Principato di Mosca e il Granducato di Lituania (che in seguito si unì alla Polonia), che approfittò del declino del potere mongolo per avanzare sulla regione.



Kiev e le aree circostanti passarono sotto il dominio della Comunità polacco-lituana - che lasciò l'Ucraina occidentale più esposta alle influenze occidentali nei secoli successivi.

Ma l'Ucraina è entrata di nuovo a far parte dell'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche (URSS) e nel 1920 il suo territorio era controllato dai comunisti che sfruttavano il fatto che il suolo ucraino è molto fertile.



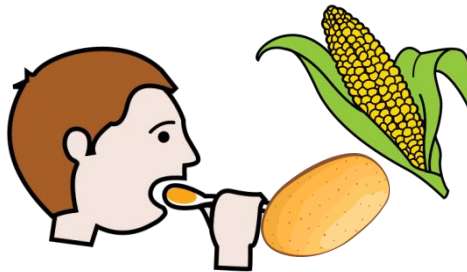
La storia ucraina nel 1930 è stata segnata dall'Holomodor, la parola ucraina che designa "morte per fame". Questa parola è stata usata per il genocidio che si è verificato in Ucraina tra il 1931 e il 1933, quando milioni di ucraini sono morti per inedia a causa delle repressione intraprese dal comunismo sovietico, che è stato guidato da Stalin – politico sovietico, il leader dell'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche, tra il 1924 e il 1953. Stalin ha attuato il regime socialista, in seguito chiamato Stalinismo.



Dal 1929 in poi, il governo sovietico iniziò ad obbligare l'Ucraina ad una alta produzione di cereali per il potere centrale sovietico.



La richiesta era così grande che i contadini potevano soddisfare la domanda solo se smettevano di consumare la loro parte di ciò che veniva prodotto, cioè solo se soffrivano la fame, di fatto. Tutto diventò proprietà del governo. Molte persone sono state arrestate e costrette al lavoro semplicemente per aver mangiato patate o raccolto pannocchie di mais per il consumo.



Progressivamente, la morte stava aumentando in Ucraina. Tra il 1931 e il 1933, il bilancio delle vittime fu così alto che i cadaveri si diffusero per le strade e i campi.



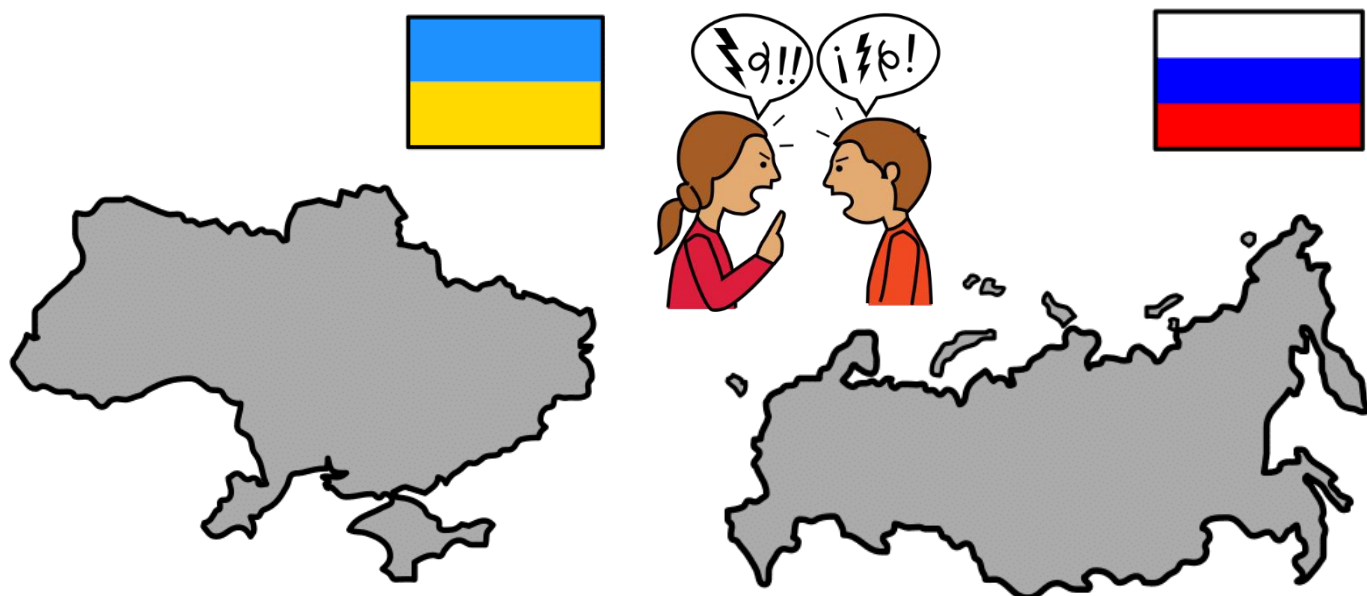
Poco dopo, il paese subì una grande devastazione con gli eventi derivanti dalla seconda guerra mondiale (1939 - 1945) l'occupazione dell'esercito nazista di origine tedesca, causando ancora una volta la morte di migliaia di ucraini.



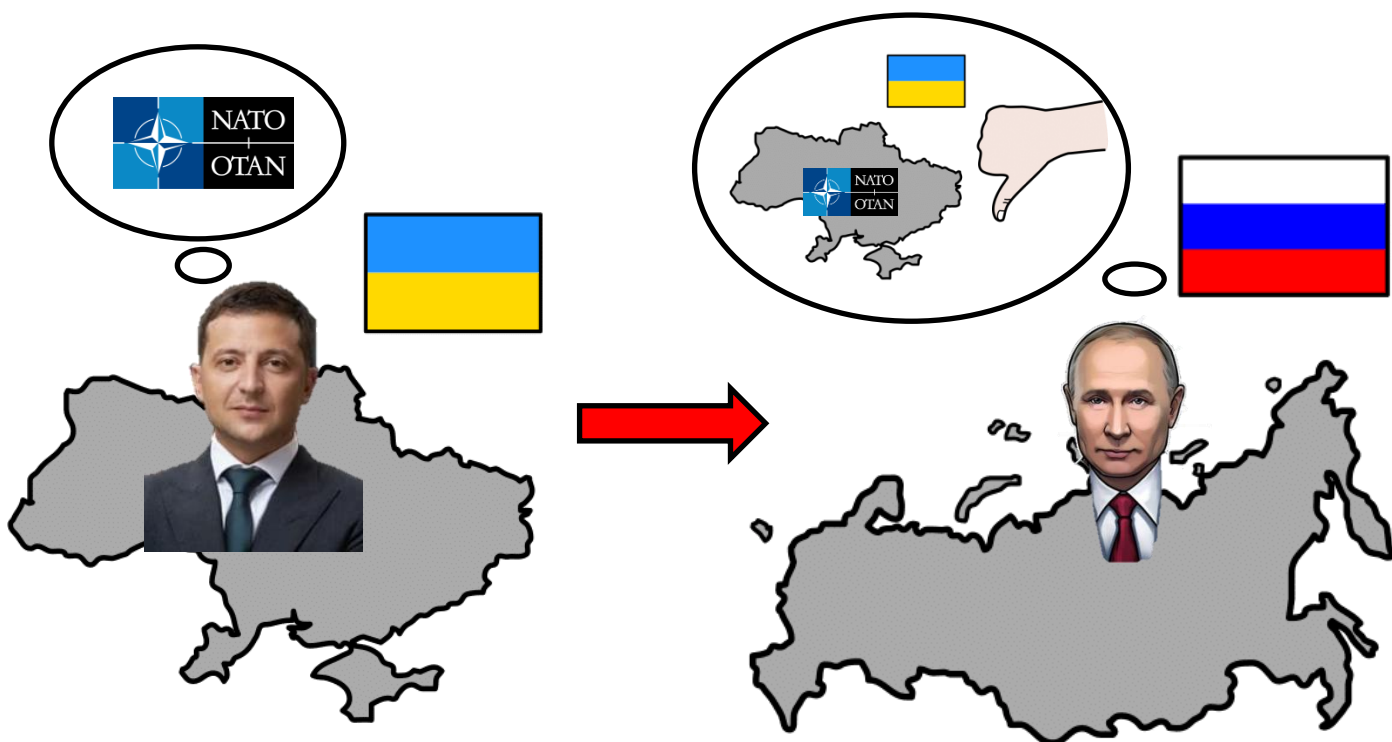
Ancora nel 20 ° secolo, sotto il dominio sovietico, un altro tragico evento ha avuto luogo in Ucraina: l'incidente di Chernobyl. Un reattore della centrale nucleare di Chernobyl nel nord del paese esplose nelle prime ore del 26 aprile 1986, gettando materiale radioattivo in aria. Le correnti hanno trasportato queste particelle in diverse altre località, tra cui la Bielorussia, il paese più colpito, e la Russia. Migliaia di persone sono morte a causa delle radiazioni e la regione in cui si è verificato l'incidente è stata inabitabile da allora.



L'Ucraina è diventata un paese indipendente nel 1991 e le dispute geopolitiche nella regione hanno portato a un'escalation della tensione tra Ucraina e Russia.



Questa situazione coinvolge anche gli Stati Uniti, perché il dialogo tra l'Ucraina e l'Organizzazione del Trattato del Nord Atlantico (NATO) ha suscitato una reazione negativa da parte russa.

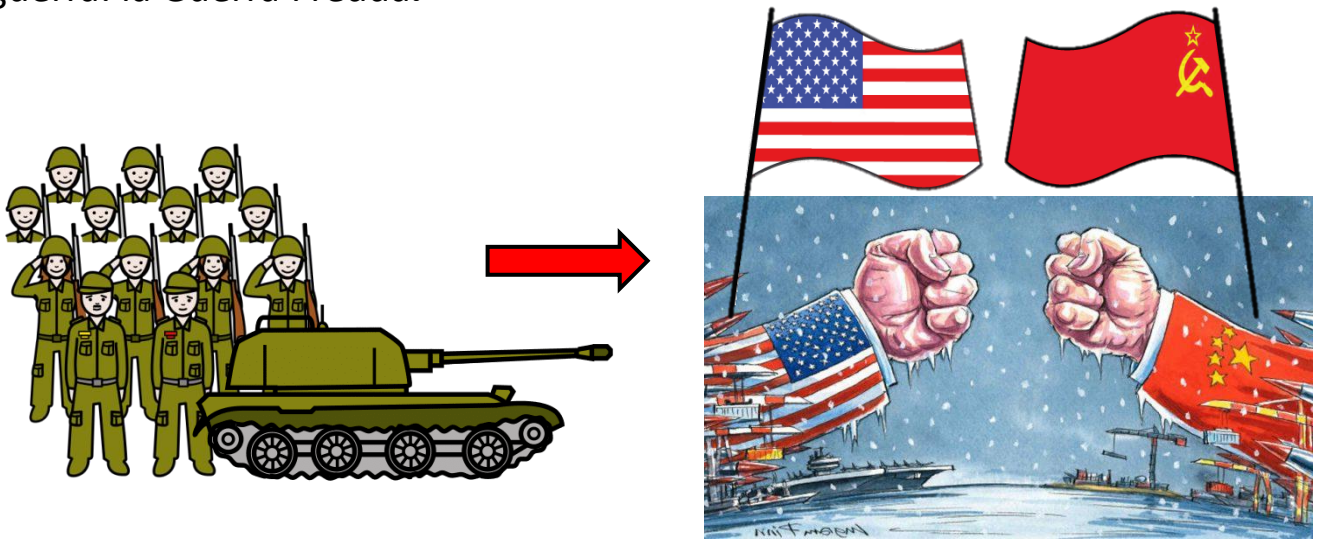


Conflitto tra Ucraina e Russia



GUERRA FREDDA

Durante la seconda guerra mondiale, gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica erano alleati nella lotta contro la Germania nazista. Sconfitti il nemico comune, gli ex alleati divennero avversari. Così, con la fine della seconda guerra mondiale (1945), il 12 marzo 1947 iniziò una nuova e diversa guerra: la Guerra Fredda.



La Guerra Fredda (conflitto politico e ideologico – senza armi) aveva da una parte gli Stati Uniti e dall'altra l'URSS – Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche (l'attuale Russia), entrambe in lizza per il potere mondiale.

USA

Hanno difeso il capitalismo, la democrazia, principi come la difesa della proprietà privata e la libera impresa.



URSS

Hanno difeso il socialismo e principi come la fine della grande proprietà uguaglianza economica (una società senza ricchi e poveri) e uno Stato forte in grado di garantire i bisogni fondamentali di tutti cittadini.

Questa guerra durò fino al 1989.

Durante il periodo della Guerra Fredda, l'Europa era divisa tra l'Europa occidentale, influenzata dagli Stati Uniti e l'Europa orientale, influenzata dall'URSS (l'attuale Russia).

CORTINA DE FERRO

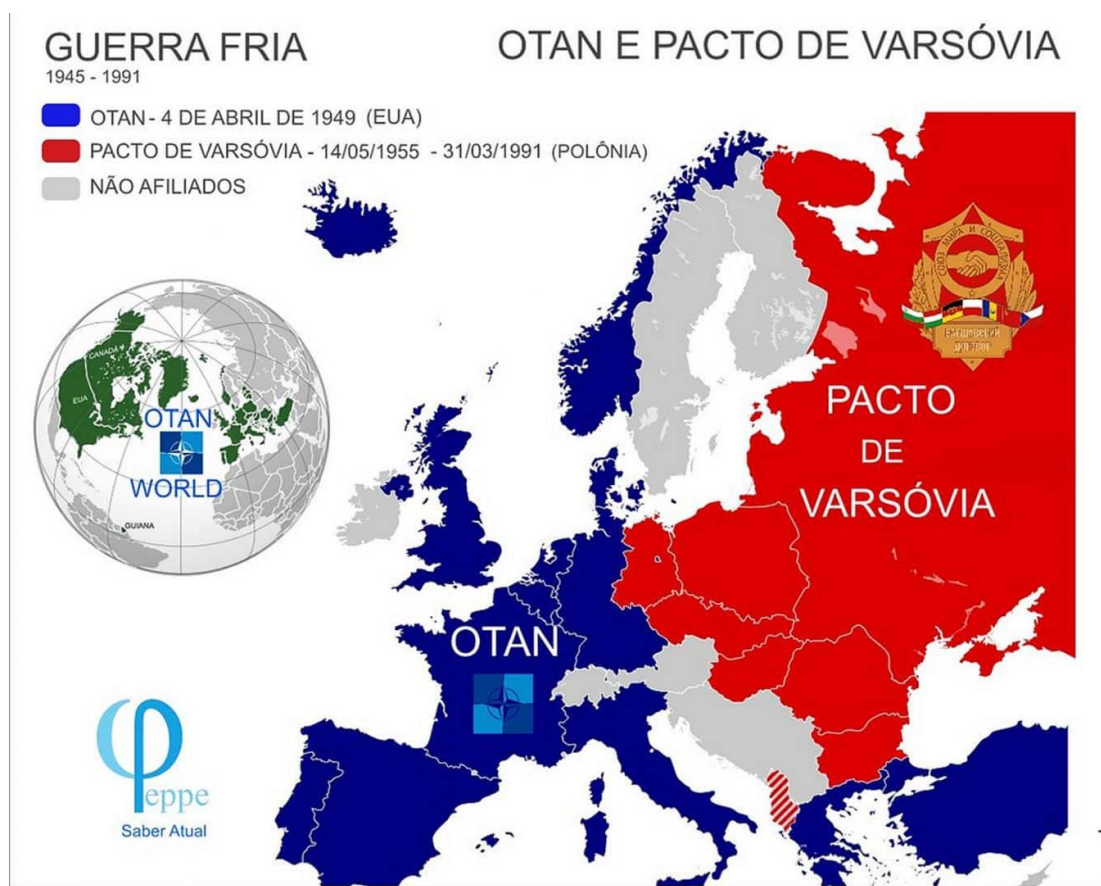


NATO

La NATO (North Atlantic Treaty Organization) è un'alleanza militare guidata dagli Stati Uniti che ora riunisce 30 paesi della regione del Nord Atlantico.

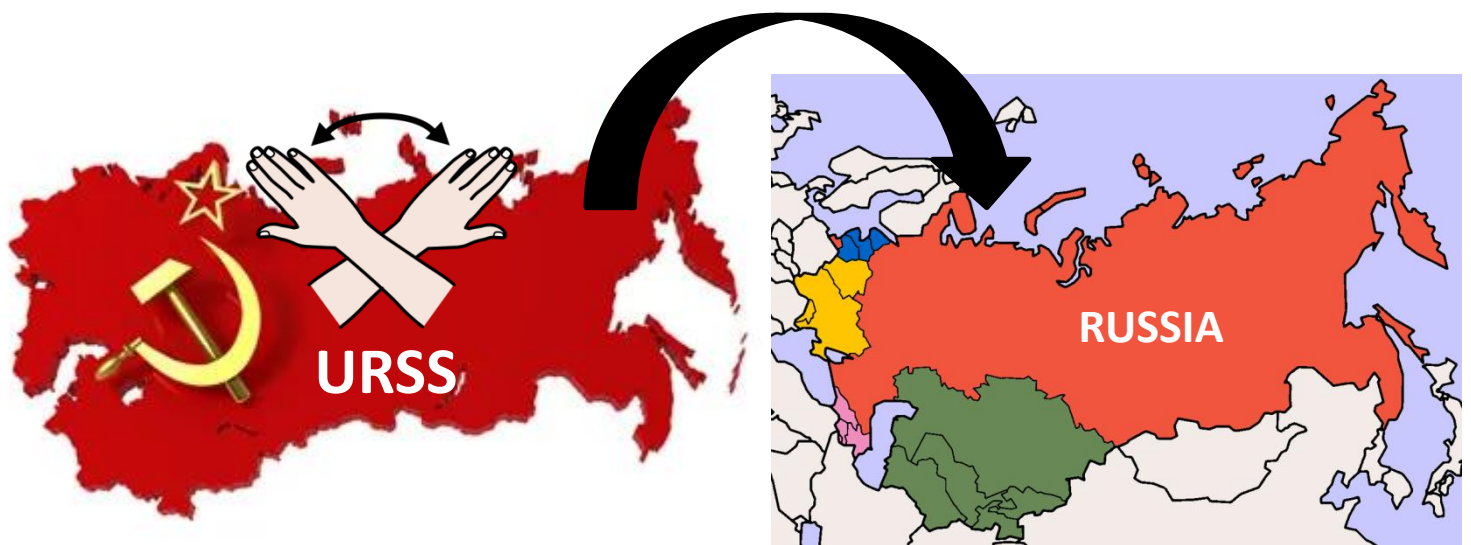


Fu creato nel 1949, durante la Guerra Fredda tra il blocco capitalista e quello socialista, in contrapposizione all'ex Unione Sovietica, che comandava la propria alleanza militare, il Patto di Varsavia. Il suo obiettivo è "garantire la libertà e la sicurezza dei suoi membri con mezzi politici e militari".

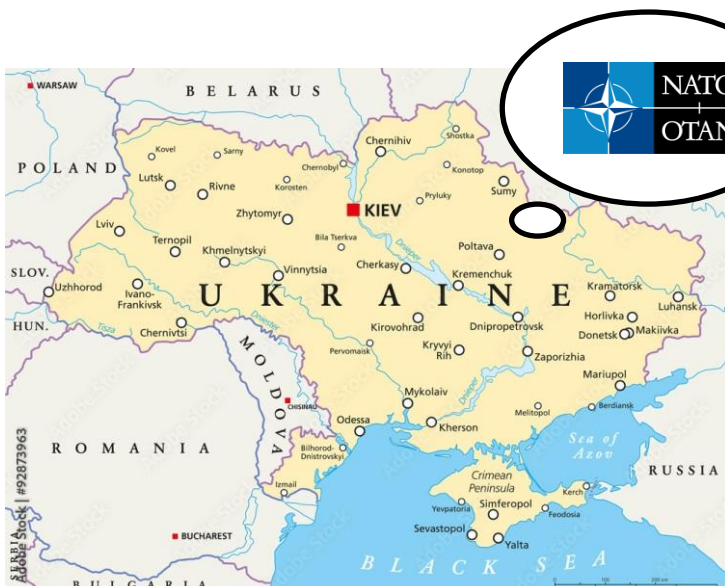


LA FINE DELL'URSS

Nel 1991, l'Unione delle Repubbliche Socialiste dell'Unione Sovietica (URSS) si dissolse. Incapace di tenere il passo con i progressi tecnologici occidentali e mantenere un livello di qualità per la popolazione, l'URSS era in declino e questo vasto territorio che occupava fu diviso in repubbliche indipendenti tra cui: Bielorussia, Ucraina, Estonia, Lituania, Lettonia.



Da quel momento in poi, l'Ucraina si è rivolta all'Europa e ha manifestato il suo interesse di aderire alla NATO.



ESPANSIONE NATO

Mentre la Russia, ancora indebolita, cercava di riprendersi e rafforzarsi sulla scena geopolitica globale, la NATO avanzava e si espandeva influenzando le regioni, che fino ad allora erano pienamente influenzate dall'Unione Sovietica – l'attuale Russia.



I membri che facevano parte dell'Unione Sovietica, hanno aderito alla NATO (Estonia, Lituania, Lettonia), tuttavia, l'Ucraina, nonostante abbia mostrato interesse, non faceva ancora parte dell'organizzazione.



LA RUSSIA RISALE

Negli anni 2000 la Russia ha iniziato ad affermarsi sulla scena mondiale, entrando a far parte del "BRIC" (in seguito diventato "BRICS" con l'inclusione del Sudafrica) - un termine usato per designare il gruppo di paesi delle economie emergenti formato da Brasile, Russia, India, Cina e Sud Africa (Sud Africa).

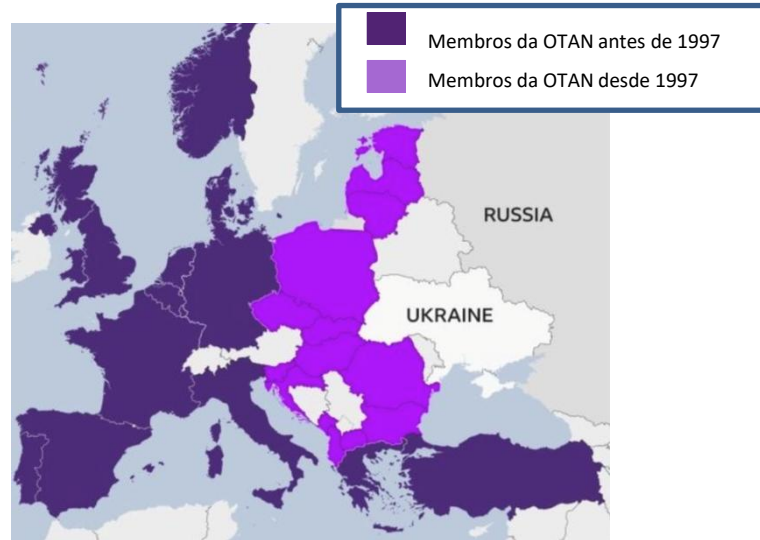


La Russia sta continuando a rafforzarsi e il grande desiderio del presidente russo Vladimir Putin è che la Russia sia grande, importante, influente e potente, non solo in Europa, ma anche in Asia.



LA MINACCIA DEL MONDO OCCIDENTALE

Con l'avanzata della NATO e degli ideali occidentali verso est,



la lotta della Russia contro il mondo occidentale inizia ad emergere, poiché il movimento di espansione della NATO verso l'Europa orientale è considerato ostile da Mosca.



CRIMEA

La Crimea è sempre stata oggetto di dispute nel corso della storia dell'Ucraina. Con il crollo dell'Unione Sovietica (URSS), la Crimea divenne parte della nuova nazione indipendente dell'Ucraina, che provocò tensioni tra la Russia e quel paese. Con la flotta del Mar Nero di stanza nella provincia, la preoccupazione per la minaccia di un conflitto armato si verificava occasionalmente.



Ma nel febbraio 2014, attivisti filo-russi hanno preso d'assalto gli edifici governativi, prendendo il controllo. I soldati hanno anche preso basi militari nella penisola di Crimea, dando pieno sostegno ai separatisti. Il presidente russo Vladimir Putin ha inviato truppe nella regione sulla base del fatto che è una parte inseparabile della Russia.



Nel marzo 2014, la Crimea è stata nuovamente annessa dalla Russia.



Questo atteggiamento, tuttavia, non è stato legittimamente riconosciuto né dal governo ucraino, tanto meno riconosciuto dagli Stati Uniti e dall'Unione europea.



Anche così il territorio fu annesso alla Russia e i conflitti non furono di grande intensità, dal momento che il governo ucraino non possedeva abbastanza soldati e truppe per dover l'annessione e iniziare, di fatto, una ribellione.



DONETSK e LUGANSK

A seguito dell'annessione della Crimea da parte della Russia, altre regioni e città dell'Ucraina hanno espresso il loro sostegno per una separazione dal paese.



La Russia sostiene i ribelli che combattono in queste aree contro le forze militari ucraine e il 21 febbraio 2022 ha riconosciuto ufficialmente l'indipendenza di due regioni separatiste in Ucraina: Donetsk, Luhansk.

Rússia reconhece independência de territórios separatistas na Ucrânia



LA MINACCIA DEL MONDO OCCIDENTALE

Con l'avanzata della NATO nell'Europa orientale e la possibilità che l'Ucraina faccia parte di questo gruppo, il mondo occidentale diventa una minaccia per Putin.



Il presidente russo decide quindi di attaccare l'Ucraina. Il 24 febbraio 2022, Putin annuncia che le truppe russe si stavano spostando nella regione del Donbass (Ucraina orientale).



Perché l'Ucraina?

A causa del suo passato condiviso, il presidente russo Vladimir Putin afferma che "russi e ucraini sono un popolo, un tutto".

L'espansione della NATO è vista dalla Russia come una minaccia militare.

Per i russi, l'Ucraina è un territorio con cui possono impedire l'avanzata delle forze militari occidentali.



E a differenza dei paesi baltici, l'Ucraina ha storicamente diviso il suo territorio, con la metà orientale strettamente legata alla Russia e la metà occidentale con legami più forti con l'Unione Europea.



L'Ucraina è il confine occidentale della Russia. Quando i russi furono attaccati da ovest durante la prima e la seconda guerra mondiale, fu il territorio dell'Ucraina a salvarli. I nemici dovevano percorrere più di 1.000 chilometri per raggiungere Mosca. Se l'Ucraina cadesse nelle mani della NATO, Mosca sarebbe a sole 400 miglia di distanza.



Fu l'Ucraina a salvare i russi di Napoleone. Quindi è una zona sicura che i russi vogliono mantenere.

